**Diocesi di Nola**

**Settore pastorale “CARITA’ e GIUSTIZIA”**

**Uffici Problemi sociali e lavoro, Giustizia e Pace, Salvaguardia del Creato**

Carissimo,

anche quest’anno Papa Francesco ci invita a celebrare la **GIORNATA MONDIALE della PACE.**

 Scopo della Giornata è dedicare il giorno di Capodanno alla riflessione ed alla preghiera per la pace.

Questa ricorrenza è stata istituita da **papa Paolo VI** con un messaggio datato 8 dicembre 1967 ed è stata celebrata per la prima volta il 1º gennaio 1968. Così scriveva Papa Paolo VI, oggi santo: “**Sarebbe Nostro desiderio che poi, ogni anno, questa celebrazione si ripetesse come augurio e come promessa - all'inizio del calendario che misura e descrive il cammino della vita umana nel tempo - che sia la pace con il suo giusto e benefico equilibrio a dominare lo svolgimento della storia avvenire.”**

E, da quell'anno, ogni Papa invia ai capi delle nazioni e a tutti gli uomini di buona volontà un messaggio che invita alla riflessione sul tema della pace. I Pontefici, nei vari Messaggi annuali, hanno toccato diversi temi: **La promozione dei Diritti dell’uomo, l’Educazione alla Pace, la Riconciliazione, la Giustizia, l’Impegno personale, la Vita, la Verità, la Libertà, il Dialogo, Sviluppo e Solidarietà, la Libertà religiosa, il Rispetto delle minoranze, Pace con il Creato, la Famiglia, i Bambini e la Donna, il Perdono.**

Quest’anno, Papa Francesco ci invita a riflettere sulla “buona politica”. Titolo infatti, del Messaggio per la **52ª Giornata Mondiale della Pace**, (1° gennaio 2019) è: «**La buona politica è al servizio della pace».**

“**La responsabilità politica** – dice il Papa – ***appartiene ad ogni cittadino, e in particolare a chi ha ricevuto il mandato di proteggere e governare. Questa missione consiste nel salvaguardare il diritto e nell’incoraggiare il dialogo tra gli attori della società, tra le generazioni e tra le culture. Non c’è pace senza fiducia reciproca. E la fiducia ha come prima condizione il rispetto della parola data. L’impegno politico – che è una delle più alte espressioni della carità – porta la preoccupazione per il futuro della vita e del pianeta, dei più giovani e dei più piccoli, nella loro sete di compimento. Quando l’uomo è rispettato nei suoi diritti – come ricordava San Giovanni XXIII nell’Enciclica Pacem in terris (1963) – germoglia in lui il senso del dovere di rispettare i diritti degli altri. I diritti e i doveri dell’uomo accrescono la coscienza di appartenere a una stessa comunità, con gli altri e con Dio (cfr. ivi, 45). Siamo pertanto chiamati a portare e ad annunciare la pace come la buona notizia di un futuro dove ogni vivente verrà considerato nella sua dignità e nei suoi diritti”.***

Ti invitiamo a celebrare questa Giornata nella tua comunità, come meglio ritieni sia possibile (omelia, veglia di preghiera, preghiera dei fedeli…).

È importante educarci tutti alla Pace, per rendere la nostra terra sempre più bella e capace di coniugare incessantemente **POLITICA, PACE e GIUSTIZIA.**

Gli Uffici diocesani sono a tuo servizio per ogni tua richiesta.

Grazie per l’attenzione. Auguriamo PACE e BENE a te e alla tua comunità parrocchiale e cittadina.

**Don Aniello, don Giuseppe, Francesco Iossa**